

CONDIZIONI PARTICOLARI TRATTATIVA DIRETTA

Ente appaltante

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Territoriale Lombardia - Via Valtellina 1 - 20159 Milano.

Oggetto e Luoghi dell'affidamento

La presente procedura ha per oggetto la fornitura di materiale igienico sanitario da destinare agli Uffici delle Dogane e dei Monopoli della Lombardia.

Durata dell'affidamento

Il contratto avrà la durata di 36 mesi dalla data della stipula.

Entità dell'affidamento

L'importo complessivo del contratto è stimato in € 99.892,95 (Iva esclusa) soggetto a ribasso.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, questa S.A. potrà richiedere un aumento o una diminuzione della fornitura entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato ai medesimi prezzi indicati nel dettaglio dell'offerta, e l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto delle presenti Condizioni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 9 D.lgs 36/2023.

Specifiche tecniche del materiale richiesto

Le seguenti caratteristiche costituiscono il punto qualitativo di partenza che dovrà essere assunto dai partecipanti. I prodotti forniti potranno quindi avere anche caratteristiche superiori rispetto a quanto indicato, ferma restando l'invariabilità del prezzo posto a base dell'affidamento.

- Sapone mani: sapone liquido idratante a ph 5.5 o neutro, ideale per lavaggio mani, dermatologicamente testato, profumo gradevole.
confezione: flacone da **1 litro con dosatore**
- Gel disinfettante mani: detergente battericida senza risciacquo a base alcoolica (min 70% alcool). profumo gradevole. confezione: flacone con erogatore a beccuccio da **500 ml**.
- Carta igienica in rotoli: carta igienica bianca, 2 veli, in pura cellulosa, soffice; lunghezza rotolo **minimo 40 metri**, grammatura minima **15 gr.** per velo.
- Carta igienica per mini-jumbo: carta igienica bianca, 2 veli, in pura cellulosa, micro-goffrata, per dispenser con misure di riferimento pari a 9,5x130 mt., grammatura minima 15 gr. m2 per velo.

- Carta in rotoli “industriale”: carta asciugamani a strappo 750 strappi pretagliati con misura indicativa di 23x34 cm, 2 veli, in pura cellulosa.
- Carta mani: tovagliette asciugamani intercalate a “Z” 2 veli, in pura cellulosa goffrata per dispenser, **misura di circa 23x22 cm**, grammatura 36-40 gr/mq.
- Disinfettante per attrezzature/superfici: detergente liquido universale senza risciacquo ad azione battericida per attrezzature e superfici dure, anche su superfici a contatto con alimenti, HACCP, profumo gradevole.
 Confezione: **flacone 750 ml con erogatore a beccuccio.**

Esecuzione del contratto

La fornitura degli articoli dovrà avvenire presso gli uffici delle Dogane e dei Monopoli elencati nel paragrafo successivo.

L'affidatario dovrà prendere contatto con ciascuno dei referenti degli Uffici e delle Sezioni Operative Territoriali indicati con almeno 48 ore di anticipo rispetto alla consegna in modo da informare circa il giorno e l'orario di massima in cui la consegna sarà effettuata per permettere l'organizzazione dei magazzini da parte degli Uffici.

La consegna deve avvenire al piano.

Si precisa che gli indirizzi presso i quali effettuare le consegne potranno variare (anche in aumento) a seconda delle esigenze di questa S.A. pertanto il fornitore aggiudicatario dovrà adempiere alle consegne anche presso eventuali sedi ulteriori rispetto a quelle risultanti dal seguente elenco.

Le consegne dovranno essere effettuate, salvo differente richiesta della S.A, secondo le seguenti scadenze:

- I^ consegna: entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto (o da concordare)
- II^ consegna: maggio 2025
- III^ consegna: maggio 2026

Luoghi di consegna

UFFICIO	INDIRIZZO	REFERENTE	CONTATTI	E-Mail
Direzione Territoriale I - Lombardia	Via Valtellina,1 MILANO Piano -1	Giordano Massimo	02 69913364	massimo.giordano@adm.gov.it
		Dario Besola	02 69913422	dir.lombardia.aagg.logistica@adm.gov.it
Ufficio Laboratorio di Milano	Via Marco Bruto, 14 MILANO Piano -1	Scarantino Giuseppina	02 69913601	giuseppinaimmacolarita.scarantino@adm.gov.it
		Fabiani Lorena	02 69913635	lorena.fabiani@adm.gov.it dir.lombardia.lab.milano@adm.gov.it



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT I - LOMBARDIA

Ufficio Affari Generali

Sezione Acquisti

Ufficio delle Dogane di Bergamo	Largo Belotti,3 BERGAMO 2 piano	Belotti Gianluca Guaragna Rossana	035 0862225	gianluca.belotti@adm.gov.it dogane.bergamo.staff@adm.gov.it
Ufficio delle Dogane di Brescia	Via Perotti, 9 BRESCIA	Damato Alessandra	030 7680204	dogane.brescia.staff@adm.gov.it
		Amighini Franco	338 8592597	franco.amighini@adm.gov.it
S.O.T. di Cremona	Via della Conca,3 CREMONA	Di Noia Roberta	030 7680109	roberta.dinoia@adm.gov.it
		Gallo Gianluca	030 7680118	gianluca.gallo@adm.gov.it
Ufficio delle Dogane di Como	Via Regina Teodolinda, 2 COMO	Pietro Pezzotta	031 4495288	pietro.pezzotta@adm.gov.it
		Maurizio Tardanico	031 4495209	mauriziofilippo.tardanico@adm.gov.it dogane.como@adm.gov.it
S.O.T. di Ponte Chiasso	Dogana Commerciale Ponte Chiasso (CO)	Russello Giuseppina	031 4495601	giuseppina.russello@adm.gov.it
		Fabio M. Di Mauro	031 4495671	fabiomaria.dimauro@adm.gov.it dogane.como.pontechiasso@adm.gov.it
S.O.T. di Chiasso	c/o S.O.T. di Ponte Chiasso	Gennaro Di Miele	031 540680	gennaro.dimiele@adm.gov.it
		Erasmus Naddeo	031 4495206	erasmo.naddeo@adm.gov.it dogane.como.chiasso@adm.gov.it
S.O.T di Montano Lucino	Via A. Manzoni,19 c/o Como Docks – MONTANO LUCINO	Michele Tamburrino	031 4495511	michele.tamburrino@adm.gov.it dogane.como.montanolucino@adm.gov.it
S.O.T. di Lecco	Via Bruno Buoizzi, 15, 23900 LECCO (LC)	Accoroni Catia	031 4495400	catia.accoroni@adm.gov.it dogane.como.lecco@adm.gov.it
S.O.T. di Oria Valsolda	S.S. 179 ORIA VALSOLDA (CO)	Andrea Sabatini	031 4495451	andrea.sabatini01@adm.gov.it dogane.como.oriavalsolda@adm.gov.it
Ufficio delle Dogane di Malpensa	Cargo City – Aeroporto di MALPENSA (VA) 3 Piano	Sozzi Enrico	0332 1822520	enrico.sozzi@adm.gov.it
		Vitrano Franco	0332 1822509	franco.vitrano@adm.gov.it dogane.malpensa@adm.gov.it
Ufficio delle Dogane di Mantova	Via Colombo,17 loc.Valdaro MANTOVA 1 Piano	Toscani Stefania Arrè Marianna	0376 343515	stefania.toscani@adm.gov.it
			0376 343550	marianna.arre@adm.gov.it dogane.mantova@adm.gov.it
Ufficio delle Dogane di Milano 1	Via Ceresio,12 MILANO	Barreca Roberto	0245389301	roberto.barreca@adm.gov.it

Ufficio delle Dogane di Milano 2	Via Valtellina,1 MILANO Piano rialzato	Govi Marco	02 6950269	marco.govi@adm.gov.it
		Nicoletta Ortu	02 6950284	nicoletta.ortu@adm.gov.it
Ufficio delle Dogane di Milano 3	Aeroporto di Linate – SEGRATE (MI) - 2 Piano	Naldi Giancarlo	347 4003921	giancarlo.naldi@adm.gov.it
		Occhiodoro Annalisa	02 45389514	annalisa.occhiodoro@adm.gov.it dogane.milano3.staff@adm.gov.it
S.O.T. di Melzo	Via Vespucci,1 MELZO (MI) - 2 Piano	Salvetti Alfredo	02 6950900	alfredo.salvetti@adm.gov.it
		Pavone Maurizio	02 6950909	maurizio.pavone@adm.gov.it
Ufficio delle Dogane di Pavia	Via Veneroni,18 PAVIA - 1 Piano e Piano -1	Cotugno Cristina	0382 0792047	cristina.cotugno@adm.gov.it
		Pericoli Dario	0382 0792058	dario.pericoli@adm.gov.it dogane.pavia.staff@adm.gov.it
Ufficio delle Dogane di Tirano	Piazza delle Stazioni,22 TIRANO	Simone Zucchi	0245389260	dogane.tirano.staff@adm.gov.it
S.O.T di Sondrio	Piazzale Lambertenghi 3 SONDRIO	Rossi Giovanni	0342 514389	giovanni.rossi01@adm.gov.it dogane.tirano.sondrio@adm.gov.it
S.O.T. di Passo del Foscagno	S.S. del Foscagno loc. PASSO DEL FOSCAGNO – LIVIGNO (SO)	Confortola Stefano -	0342 970586	dogane.tirano.passofoscagno@adm.gov.it
S.O.T. di Villa di Chiavenna	Via Internazionale per il Maloia – VILLA DI CHIAVENNA (SO)	Angelone Luciano	0342 338590	luciano.angelone@adm.gov.it dogane.tirano.villadichiavenna@adm.gov.it
Ufficio delle Dogane di Varese	V.le Ippodromo,9 VARESE	Laura Tamborini	0332 1822150	dogane.varese.staff.risorseconomiche@adm.gov.it
S.O.T. Busto Arsizio	Via Dogana, 2-21052 Busto Arsizio (VA)	Rita Varone	0332 1822107	dogane.varese.bustoarsizio@adm.gov.it
S.O.T. di Gaggiolo	Piazza Dogana CANTELLO (VA)	Di Nicuolo Maurizio	0332 1822181	maurizio.dinicuolo@adm.gov.it
		Moscato Vincenzo	0332 1822186	vincenzo.moscato@adm.gov.it
S.O.T. di Luino	V.le Amendola,5 LUINO (VA)	Concetta Filippelli	0332 1822469	dogane.varese.luino@adm.gov.it



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT I - LOMBARDIA

Ufficio Affari Generali

Sezione Acquisti

S.O.T. di Ponte Tresa	Via Valico,31 PONTE TRESA (VA)	Tiziano Arru	0332 1822453	tiziano.arru@adm.gov.it
-----------------------	--------------------------------------	--------------	--------------	--

UFFICI dei MONOPOLI	LUOGO DI CONSEGNA	REFERENTE	CONTATTO	
Ufficio dei Monopoli - SOT di Bergamo	Via Scotti, 14 – BERGAMO – piano terra	Centralino	0350862406	monopoli.bergamo@adm.gov.it
		Maria Pina D'Antuono	0350862403	
		Consoli Cinzia	0350862404	
Ufficio dei Monopoli per la Lombardia - Milano	Via San Marco, 32 - 20121 Milano – piano terra	Luigi TRANE	026950704	monopoli.milano@adm.gov.it
		Lillina Zappone	026950757	
		Lucia Beretta	026850702	
Ufficio dei Monopoli Sede staccata di Sondrio	Piazzale Lambertenghi 4 – 23100 Sondrio – piano terra	Centralino	0245389273	monopoli.sondrio@adm.gov.it
		Dina Buglio	0245389271	
		Paola Pezzini	0245389277	
		Marinella Fomiatti	0245389273	
Ufficio dei Monopoli di Brescia	Via Solferino, 36 – 25121 Brescia	Lucia Lapi	0307680411	monopoli.brescia@adm.gov.it
		Mignani Maria Grazia	0307680414	
Ufficio dei Monopoli di Cremona	Corso Vittorio Emanuele II, 21 piano terra – 26100 - Cremona	Principato Liliana	0307680507	monopoli.cremona@adm.gov.it
		Roberto Grando	0307680513	
Ufficio dei Monopoli di Varese	Viale Ippodromo, 9 Varese	Esposito Violetta	03321822305	monopoli.varese@adm.gov.it
		Francesco Vanin	03321822314	

Modalità di espletamento della procedura

L'affidamento della fornitura seguirà la procedura prevista per i contratti sottosoglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n° 36/2023.

Modalità di presentazione dell'offerta

La presentazione dell'offerta avviene tramite MEPA.

Il valore offerto è il prezzo a corpo dell'intera fornitura per i 36 mesi di durata del contratto e deve essere comprensivo di tutti gli oneri e obblighi previsti o derivanti dal contratto.

Nel file a disposizione “Prezzi unitari e quantità” l’operatore indicherà il prezzo unitario offerto per articolo il cui costo verrà moltiplicato per la quantità di articoli richiesti da ciascun Ufficio.

Non è ammesso offrire quantità inferiori per singolo ufficio, indipendentemente dal confezionamento a disposizione del fornitore.

Nel caso in cui il confezionamento del fornitore comporti uno scostamento delle quantità rispetto a quelle richieste, egli avrà la duplice opzione o di spacchettare la propria confezione in modo da offrire l’esatto quantitativo richiesto dal singolo Ufficio o di offrire per singolo Ufficio una quantità superiore (mai inferiore) coerente con il proprio confezionamento, quotandola in modo tale che l’offerta economica finale non sia modificata.

Il prezzo offerto per ciascun articolo deve essere arrotondato al secondo decimale oltre la virgola ad eccezione delle tovagliette asciugamani per le quali l’arrotondamento può essere al quarto decimale (salvo poi l’arrotondamento al secondo decimale per il prezzo a confezione).

Contratto collettivo

Il contratto collettivo di riferimento per il presente appalto è Commercio Terziario.

In conformità al principio di libertà di iniziativa economica, tale contratto potrebbe anche non coincidere con quello previsto dalla stazione appaltante, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele rispetto a quelli sopra indicati dalla stazione appaltante.

Revisione dei prezzi

In relazione al disposto art. 60 del D.lgs 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell’importo complessivo, i prezzi potranno essere aggiornati, nella misura dell’ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall’ISTAT.

La variazione prezzi può essere riconosciuta solo in seguito al verificarsi di eventi imprevedibili e sopravvenuti non dipendenti dal soggetto contraente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata a cura dall’operatore economico affidatario, pena decadenza, prima dell’effettuazione della prestazione ritenuta eccedente l’obbligazione contrattuale e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla ricezione della richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell’istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell’incremento di prezzo da corrispondere in conformità alle risultanze dell’istruttoria predetta.

Verifica dei requisiti

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell’operatore economico (di seguito: FVOE).

Nella sezione “Gestione notifiche” di ANAC (non arriverà nessuna comunicazione a mezzo mail o PEC) si trovano le “Richieste autorizzazione”, che consentono all’operatore economico di autorizzare la Stazione Appaltante all’accesso ad un determinato Fascicolo del concorrente.

Si invita pertanto, al momento della presentazione dell’offerta, ad accedere al portale ANAC per concedere l’autorizzazione al proprio Fascicolo affinché questa SA possa effettuare i controlli.

Patto di integrità

Ai sensi dell’art. 1 comma 17 della legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” nonché in applicazione di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione dell’11 settembre 2013 al punto 3.1.13, l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha predisposto e adottato un Patto di integrità per l’affidamento di commesse.

L’Ente appaltante chiederà all’affidatario di sottoscrivere il Patto di integrità, la cui accettazione costituirà presupposto necessario per il perfezionamento del contratto.

Nel caso di ATI/Consorzi il Patto di integrità dovrà essere presentato disgiuntamente e firmato da ciascun soggetto facente parte del futuro raggruppamento/Consorzio ovvero esecutore anche di parte del servizio.

Garanzia e responsabilità civile

Per la sottoscrizione del contratto l’affidatario dovrà presentare la garanzia definitiva di cui all’art. 117 del D.lgs 36/2023, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall’art. 106.

Ai sensi dell’art. 53 la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell’importo contrattuale.

L’affidatario, inoltre, dovrà presentare idonea polizza assicurativa che tenga indenne l’Amministrazione da qualsiasi danno che dovesse occorrere a persone o cose nel corso dello svolgimento del contratto.

Ogni responsabilità sia civile sia penale per danni occorsi nell’espletamento della fornitura a cose o persone, si intende senza riserve o eccezioni a totale carico dell’aggiudicatario.

Resta ferma la responsabilità dell’aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalla copertura assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.

Resta inoltre inteso che:

- la polizza non potrà, nel periodo di esecuzione della fornitura, essere diminuita o stornata;
- l’esistenza, la validità e l’efficacia della polizza assicurativa è condizione essenziale per quest’Ufficio ai fini della validità e dell’efficacia del contratto con la conseguenza che, qualora l’affidatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata, fatto salvo comunque l’obbligo al risarcimento dei maggiori danni subiti.

Imposta di bollo

Ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.lgs 36/2023 il fornitore affidatario si impegna a pagare l'imposta di bollo nella misura individuata nell'allegato I.4.

Condizioni di pagamento

Il pagamento, a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, sarà effettuato sulla base di apposita fattura intestata a: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Piazza Mastai n. 12 – 00153 Roma – C.F. 97210890584 – P.I. 06409601009.

Completata la consegna annuale della fornitura presso le sedi destinatarie, il fornitore potrà emettere la relativa fattura trasmettendola obbligatoriamente in forma elettronica per il tramite del Sistema di Interscambio, così come stabilito dall'art. 1, comma 209, legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria per l'anno 2008) ed in attuazione del disposto di cui all'art. 6, commi 2 e 6, del Decreto MEF 3 aprile 2013 n. 5.

Si richiede che la fattura riporti i quantitativi consegnati presso i singoli Uffici delle Dogane e dei Monopoli nonché il relativo valore parziale.

Una volta ricevuta la Regolare esecuzione da parte degli Uffici, l'Ufficio Amministrazione invierà un file excel all'indirizzo di posta elettronica appositamente indicato con i riferimenti dell'ordine di acquisto da inserire nella fattura elettronica.

Al medesimo indirizzo verrà inviata ogni informazione e comunicazione in merito alla fatturazione e al pagamento.

Ai fini del buon esito del pagamento, nella fattura dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

Codice Fiscale: 97210890584;

Codice Ipa (Codice univoco ufficio): BQJHAB;

Codice Identificativo Gara (CIG);

Il numero di contratto (Protocollo);

Riferimenti all'Ordine di acquisto (OA) e relative linee.

Per effetto dell'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 961, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli è soggetta al meccanismo della "scissione dei pagamenti". Tale regime prevede che, per i beni e i servizi ricevuti, le pubbliche amministrazioni paghino ai fornitori esclusivamente la somma imponibile, versando direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto.

Si segnala inoltre che, in esecuzione di quanto previsto all'art. 3 della legge 136/2010, codesta Società, al fine di consentire la tracciabilità dei flussi finanziari, dovrà indicare gli estremi di un conto corrente bancario dedicato – anche in via non esclusiva – alle commesse pubbliche.

Il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento previsti dalla legge n. 136/2010 e s.m.i. determina la risoluzione di diritto del "contratto".

La Società si impegna a rendere note le variazioni – relative ai recapiti, alle persone abilitate a riscuotere o altro – che si verificassero, alla seguente e-mail PEC: dir.lombardia@pec.adm.gov.it.

La Società accetta che l'Agazia provveda alla liquidazione dei corrispettivi contrattuali, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato.

Per informazioni su fatturazione e contabilità è possibile rivolgersi al Reparto Amministrazione, dir.lombardia.aagg.amministrazione@adm.gov.it.

Penali e risoluzione

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs 36/2023 sono dovute da parte dell'appaltatore le penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Nell'ipotesi in cui il lavoro non venga eseguita in modo corretto, con perizia ovvero contravvenendo alle disposizioni contenute nei documenti di gara restituiti firmati digitalmente per accettazione da ciascun concorrente, l'Ente appaltante provvederà a formulare apposita contestazione degli addebiti all'appaltatore tramite lettera raccomandata A/R ovvero via e-mail PEC, assegnando un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per la rimozione della non conformità ovvero per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Queste ultime saranno opportunamente valutate dall'Ente appaltante che comunicherà l'accoglimento o il rigetto. Nel caso di mancata rimozione della non conformità ovvero di rigetto delle controdeduzioni, l'Ente appaltante provvederà all'applicazione delle penali, determinate tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare del contratto: la percentuale verrà definita in relazione alla entità dell'inadempimento.

Ove l'importo complessivo delle penali applicate raggiunga un valore pari al 10% dell'importo del contratto, questa S.A. potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

È fatto salvo, in ogni caso, il diritto dell'Ente appaltante al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Così come disposto dall'art. 122 del D.lgs 36/2023, si procederà, inoltre, alla risoluzione del contratto qualora:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni.

Obblighi nei confronti del personale dipendente

L'aggiudicatario si impegna ad ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi e adempimenti in materia assistenziale, previdenziale e, più in generale, giuslavoristica, derivanti da disposizioni normative e/o regolamentari, le circolari e gli atti amministrativi, manlevando l'Agenzia da ogni responsabilità in merito.

L'Operatore Economico si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni anche tenuto conto di quanto previsto all'art. 108, comma 9 e all'art. 110 del D.lgs 36/2023.

Privacy

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati da questa Agenzia per le sole finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della normativa e dei relativi obblighi di riservatezza.

L'affidatario dichiara di aver preso visione della informativa di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) pubblicata sul sito internet dell'Agenzia al seguente percorso: Home /Amministrazione trasparente/Altri contenuti – Dati ulteriori/ Privacy policy/ Informativa/ Informative privacy ADM.

Ulteriori disposizioni

La partecipazione al suddetto affidamento comporta piena e incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte e richiamate, nonché delle ulteriori contenute nei documenti di gara. La sottoscrizione del contratto sarà in ogni caso subordinata al preventivo accertamento della regolarità della documentazione esibita.

Controversie

Tutte le controversie derivanti dal contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione ed esecuzione, saranno vagliate dal foro di Milano.

Responsabile Unico del Progetto

Responsabile Unico del Progetto: Giovanna Rita Sini